

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 27 FEBBRAIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



IL RETROSCENA

ROMA *Stabilicum*. Il nome di battesimo rigorosamente in latino, come da tradizione. Il centrodestra trova l'intesa sulla legge elettorale. Addio ai collegi uninominali, premio di maggioranza per chi ottiene un voto in più del 40 per cento, soglia di sbarramento al 3 per cento, ipotesi ballottaggio se mancano i numeri alla prima tornata. La notte ha portato consiglio. Con una riunione fiume nel quartier generale di Fratelli d'Italia a via della Scrofa, sfociata in un testo depositato dalla maggioranza alla Camera e al Senato.

IL TESTO

«Una traduzione fedele del consenso elettorale in seggi parlamentari - si legge nella premessa - senza

PREVISTO UN PREMIO PER CHI SUPERA IL 40%. NOME DEL CANDIDATO PREMIER SUL PROGRAMMA E NON SULLA SCHEDA

rinunciare all'esigenza altrettanto essenziale di garantire la formazione di maggioranze in grado di sostenere efficacemente l'azione di governo». Dopo mesi di trattative febbrili ecco lo sprint chiesto dalla premier Giorgia Meloni. E la riforma che prende vita. I pilastri? Non esisteranno più i collegi uninominali, che rischiano di «determinare scostamenti tra voti espressi e seggi attribuiti», scrivono i firmatari. Restano invece i collegi plurinominali su base nazionale alla Camera e regionale al Senato e come da premesse ecco il premio di maggioranza: chi ottiene un solo voto in più del 40 per

Legge elettorale, c'è il testo ballottaggio e no preferenze Schlein: «Inaccettabile»

► Intesa raggiunta nel centrodestra dopo una nottata di trattative. Meloni spinge per non avere liste bloccate, lo stop della Lega. Le opposizioni protestano



L'aula di Montecitorio, sede della Camera

cento incassa un premio di 70 seggi a Montecitorio e 35 a Palazzo Madama. Un colpo di mano per le opposizioni che montano le barricate e accusano il governo di una legge «cucita su misura» e pensata per scegliere

si da soli il prossimo inquilino del Quirinale. Da Roma picchia duro la segretaria del Pd Elly Schlein: «Ci sono elementi per noi inaccettabili». E ancora: «Rischiano di consegnare a chi poi vince delle elezioni anche la

possibilità di eleggere da soli un presidente della Repubblica». Non è da meno il giudizio di Riccardo Magi, segretario di Più Europa: «Questa legge è piena di schifezze». In scia il presidente del Movimento Cinque

Stelle Giuseppe Conte: «Danno l'anima per le riforme per salvare i politici dalle inchieste. Continuano però a chiudere gli occhi davanti a lavoratori sfruttati e sottopagati da Nord a Sud». Il centrodestra però tira dritto e prepara una maxi-accelerazione. L'ordine dall'alto è di votare entro giugno in entrambe le Camere.

Non tutti i nodi sono stati sciolti però. E qui torniamo alla riunione fiume che ha tenuto a via della Scrofa i big del centrodestra fino a tarda notte, tra mercoledì e giovedì. Dodici ore di maratona. A sudare sulle bozze il padrone di casa Giovanni Donzelli, per la Lega il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, e Andrea Paganella, per Forza Italia, Stefano Benigni e Alessandro Battilocchio, per Noi Moderati, Alessandro Colucci. Ha preso vita così, tra pizze e birre da asporto e uno sguardo distratto a Sanremo e alla Champions League, l'intesa elettorale della maggioranza. Con qualche piccolo colpo di scena. Come la telefonata della premier a Donzelli nel tardo pomeriggio, mentre i delegati sono a buon punto

delle trattative. «Io sono sempre stata per le preferenze, lo sapete» il messaggio consegnato dalla leader al suo colonnello. Che riferisce ai invitati. La Lega però non ne vuole sapere. «Se è così allora la legge elettorale ve la scrivete da soli» la battuta caustica di Calderoli riferita dai presenti. Le preferenze saltano, ma non è affatto detto che finisca qui. Fonti di FdI spiegano che un emendamento del partito potrebbe spuntare alla Camera e al Senato già nelle prossime settimane. Alla fine tutti tornano dalla maratona negoziale con qualcosa in tasca. O almeno ne sono convinti.

LE BANDIERINE

Forza Italia disinnesci la proposta, di matrice meloniana, di indicare il nome del premier sulla scheda elettorale: sarà indicato sì ma solo sul programma depositato al Viminale. La Lega incassa l'affossamento delle preferenze, per ora, mentre il partito della premier può rivendicare il ballottaggio: si andrà al doppio turno se le prime due liste o coalizioni di liste, avendo mancato la soglia del 40 per cento che fa scattare il premio, ottengono comunque più del 35 per cento dei consensi. E per i partiti "junior"? La soglia di sbarramento resta al 3 per cento. Contendibile a sinistra per Carlo Calenda, come a destra - e questo è stato un cruccio nei negoziati della maggioranza - per il generale "scissionista" Roberto Vannacci e il suo Futuro Nazionale. Ritocchi ancora possibili quando lo "Stabilicum" entrerà nelle rapide del Parlamento. Aspettando ovviamente di scoprire cosa ne pensa la Consulta. Dice Maurizio Lupi, capo di Noi Moderati: «Ci auguriamo che questa volta l'opposizione sia disponibile ad un confronto reale e serio in Parlamento per una riforma condivisa».

Francesco Bechis

Centrodestra in leggero vantaggio (anche senza il 3% di Vannacci)

L'ANALISI

ROMA *Cui prodest*, cioè a chi giova e quindi a chi conviene la nuova legge elettorale, già ribattezzata lo Stabulicum? In teoria, a vedere sia chi l'ha proposta, sia le prime reazioni («garantisce stabilità e rappresentanza» dice Maurizio Lupi di Nm; «per noi è inaccettabile», tuona Elly Schlein del Pd), la risposta è chiara: è una legge elettorale, un testo base – che dovrà poi passare per la Commissione affari costituzionali e poi per l'aula, con emendamenti e aggiustamenti vari – pensato su misura per il centrodestra. Che, sondaggi alla mano, è in vantaggio sul centrosinistra. Secondo la media di You-trend di un paio di punti percentuali, secondo alcuni sondaggi anche di più. Con Fdi che veleggia intorno al 30 per cento (qualche settimana uno zero-virgola sopra, qualche altro uno zero-virgola sotto), Forza Italia e Lega che fanno da vasi comunicanti (se sale l'una scende l'altra, ma la somma fa più o meno sempre la stessa cifra, intorno al 16%) e Noi moderati che sarebbe il primo dei non eletti nella coalizione, sotto la soglia di sbarramento del 3%.

GLI SCENARI

Fino a qui la “fotografia” della situazione attuale. Prendendo il premio di maggioranza – 70 deputati alla Camera, 35 al Senato – l'attuale maggioranza si riconfermerebbe tale e avrebbe ancora i numeri assoluti per guidare entrambi i rami del Parlamento. Con uno degli effetti facilmente prevedibile: Meloni bis a Palazzo Chigi (sarebbe l'unica della storia repubblicana), perché è abbastanza evidente che il nome indicato dalla coalizione come candidata premier sarebbe ancora “Giorgia, la figlia del popolo” (come da copertina del libro di Italo Bocchino). L'altro effetto è derivato, ma anche questo scontato. Con la maggioranza assoluta sia alla Camera che al Senato, sarebbe il cen-

► Secondo le simulazioni sui sondaggi attuali, col nuovo sistema la maggioranza terrebbe il controllo su Camera e Senato. Ma restano diverse incognite, a partire dal referendum

Ma poi, da qui alle Politiche '27, ci sono comunque diverse incognite, a destra e a sinistra, che possono far cambiare il quadro e anche di molto. E far diventare una legge voluta dal centrodestra, un'arma per il centrosinistra.

LE INCOGNITE

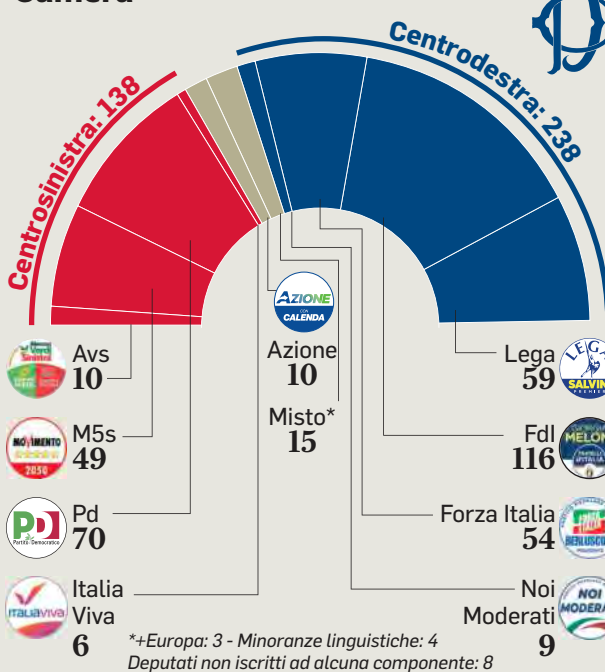
Prima *sliding door*, il Referendum per la giustizia. I rispettivi schieramenti continuano a dire che, in caso di sconfitta (e quindi se vince il No per il centrodestra, se passa il Sì nel caso del centrosinistra), non succede nulla nelle coalizioni. Poi, però, vai a capire se è vero. Se passa il No, la sinistra lo prenderà come l'avvio della spallata al governo. Ed è evidente che le fibrillazioni già presenti nel centrodestra aumenteranno. Fino ad arrivare ad elezioni anticipate? Forse no, anche perché Meloni ha l'obiettivo minimo di arrivare al 4 settembre, quando batterà il record di governo più longevo della Repubblica, ma poi vai a sapere. E nel centrosinistra, se vicesse il Sì, si potrebbe aprire il “processo” ad Elly Schlein, con i riformisti dem che potrebbero riprendere fiato, Giuseppe Conte potrebbe porre la questione della leadership a sinistra. Insomma, possibili fibrillazioni anche qui. Fino al punto di rottura del campo largo, come auspica la destra? Magari no, nel senso che sarebbe un suicidio politico. Ma è anche evidente che, con questa legge elettorale, o si è convinti di vincere per poi spartire il premio di maggioranza, oppure quasi quasi conviene correre da soli. È il caso, ad esempio, di M5S che di solito prende di più quando va in solitaria che quando è alleato del Pd. Su Meloni, da qui alle Politiche, c'è un'altra incognita. Le elezioni di *midterm* americane. Si dirà: che c'entrano? C'entrano perché se Trump le perde, oltre a rappresentare un segnale forte negli States e nel mondo, anche la premier ne uscirebbe naturalmente indebolita. Finora, infatti, Meloni ha giocato un ruolo internazionale per diversi fattori: la ritrovata stabilità italiana, valore da difendere; la sua capacità di intessere relazioni e di anticipare alcuni filoni di politica europea; ma, in terza battuta, sicuramente il buon rapporto con Trump le ha dato un vantaggio, un credito e quindi un ascendente rispetto a tutti gli altri leader europei. Dopo il *midterm*, se Trump perde, bisognerà vedere se sarà ancora così.

E. Men.

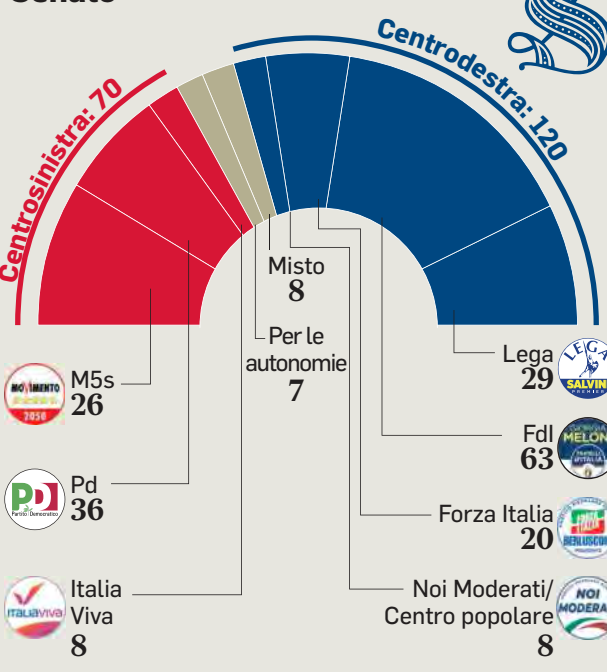
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La composizione attuale del Parlamento

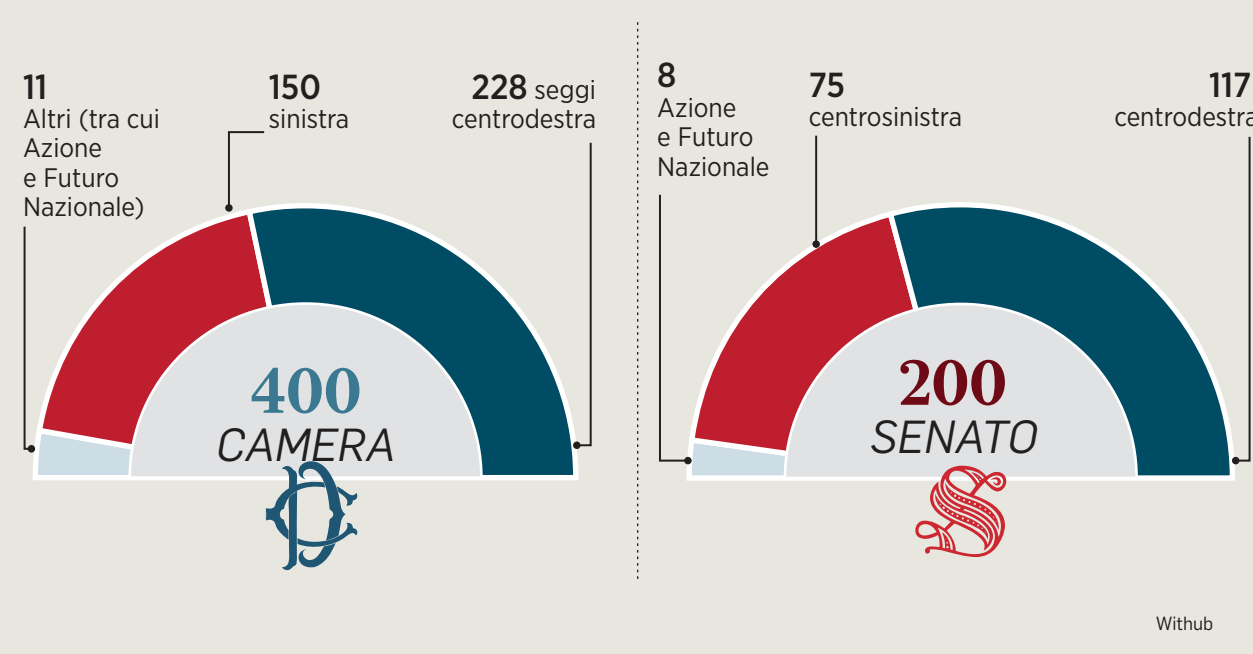
Camera



Senato



La simulazione della distribuzione dei seggi con il nuovo sistema elettorale



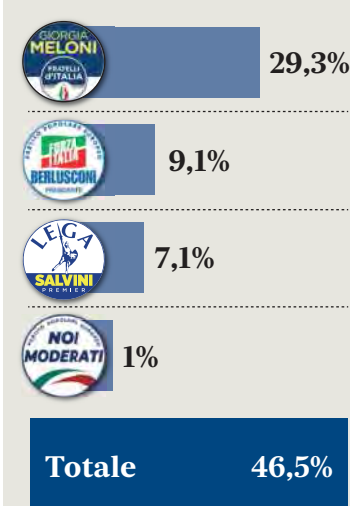
trodestra a “dare le carte” meno di due anni dopo, per la corsa al Quirinale, la vera Champions League della politica italiana. E lì si apre il toto-nomi. A destra, ad esempio (ma manca un'era

geologica...) a parte la suggestione Meloni – difficile, se non impossibile, oltre al fatto che la premier ha smentito sempre – ci sarebbero Crosetto, Tajani, Mantovano, Pera, forse Fitto. Qualcu-

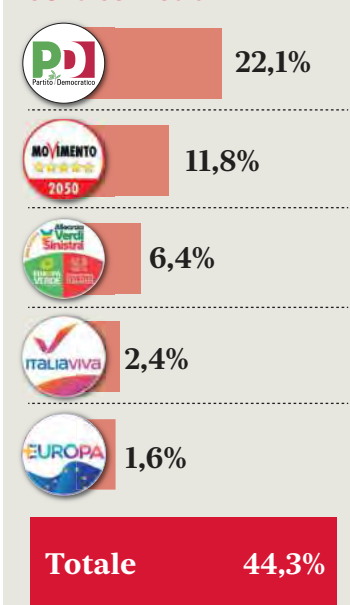
no butta lì anche Mario Draghi, che con la premier mantiene un buon rapporto (ce lo avevano persino quando Meloni era l'unica all'opposizione del suo governo).

Andamento dei sondaggi elettorali dei partiti

Centrodestra



Centrosinistra



Altri



Withub

Presidenti di sezione il Csm anticipa le nomine

TRIBUNALE

Ha sortito il suo effetto la lettera inviata nei giorni scorsi dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Latina che sollecitava la nomina dei tre presidenti di sezione del tribunale di Latina.

Era indirizzata specificatamente alla quinta commissione del Consiglio superiore della magistratura, quella che si occupa del conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi, che ha prontamente recepito l'urgenza rappresentata dall'ordine delle toghe pontine, anticipando così di 6 mesi la trattazione della nomina relativa alla presidenza della II sezione civile, quella lasciata vacante da Antonio Masone, nominato alla fine dell'anno scorso come presidente del tribunale pontino.

Il Consiglio superiore della magistratura ha già indicato anche il presidente per la I sezione civile, quella lasciata scoperta dopo che il presidente Pier Luigi De Cinti è andato



Il tribunale di Latina

in pensione. Resta così solo da risolvere la questione relativa al presidente della sezione penale del tribunale di Latina, vacante anch'essa dopo che il presidente Gian Luca Soana è stato promosso a presidente del tribunale di Rieti, lasciando così quello pontino.

Si avvia così verso la definizione una «situazione preoccupante». Così l'aveva infatti descritta il presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Latina Gianni Lauretti nella lettera inviata al Csm: «La situazione attuale del secondo Tribunale del Lazio per volume di affari ed Avvocati iscritti all'Ordine forense è preoccupante per l'ordinario funzionamento delle Sezioni in cui è ripartito l'Ufficio giudiziario» aveva dichiarato, per aggiungere: «Quella rappresentata è una situazione non più tollerabile che mina pesantemente la funzionalità e la credibilità di questo importante Ufficio giudiziario del Distretto della Corte di Appello di Roma, gravato anche da preoccupanti scoperture di organico di magistrati, ordinari ed onorari, e del personale amministrativo». Un sollecito che, visti gli sviluppi, sembra aver dato gli esiti sperati.

Lorenzo Salone



Cisterna vola a Dubai per il Nas Sports Tournament

VOLLEY

Chiusa la regular season del campionato di SuperLiga, con la sconfitta di domenica a Trento, ma con la salvezza in cassaforte, gli atleti della Cisterna Volley hanno appena avuto il tempo di rientrare a Cisterna, fare i bagagli e imbarcarsi su un aereo per Dubai negli Emirati Arabi Uniti, dove da oggi parteciperanno al prestigioso torneo internazionale di volley del Nas Sports Tournament. È la seconda volta, la prima due anni fa, che Cisterna viene invitata a questo evento che si svolge ormai tradizionalmente nel mese sacro del Ramadan. L'evento include una varietà di sport, dal padel al badminton, dal basket alla scherma, dal ciclismo alla pallavolo e altri an-

cora e coinvolge atleti professionisti e amatoriali con lo scopo di favorire l'inclusione, lo sport e la salute. Per rendere più interessante la manifestazione, e alzare lo spettacolo, vengono organizzati anche tornei internazionali, come quello di volley al quale vengono invitati squadre e atleti provenienti dai massimi campionati di diversi Paesi.

Insieme a Cisterna ci sarà anche Cuneo che ha chiuso la regular season della SuperLiga con lo stesso punteggio di Ci-

sterna, ma con una posizione di ritardo per il minor numero di vittorie ottenute. Il torneo sarà quindi l'occasione per le due squadre di misurarsi in previsione dei play-off quinto posto che inizieranno ad aprile. Sette le squadre partecipanti al torneo di volley, alle quali è stato dato un nome arabo, divise in due gironi, uno di 4 e l'altro di 3 squadre e Cisterna sarà identificata con l'equivalente di "Mini Investment".

Le prime due classificate disputeranno le semifinali e le vincenti la finale. Prima uscita per i ragazzi di coach Morato questa sera alle 23 locali, le 20 in Italia, (le gare si svolgono dopo l'orario di rottura del digiuno) contro "Tiger Zabeel". Seconda gara domenica alle 21 locali contro "Zabeel" e martedì alle 21 locali l'avversaria sarà "Alsamawi" (Cuneo). Il torneo proseguirà con la fase finale fino al 7 marzo. «Andiamo negli Emirati per partecipare al prestigioso torneo internazionale di Dubai - ha dichiarato coach Daniele Morato alla partenza - Ancora tante partite da giocare, l'intenzione è quella di far bene e l'occasione ci darà la possibilità di tenere attivo il ritmo gara in attesa dei play-off quinto posto». Nessuna novità nel frattempo arriva dal mercato che al momento non sembra registrare nuovi arrivi. Unica certezza la partenza di Plak mentre sembra che anche Bayram lascerà Cisterna dopo 4 anni, insieme al libero Currie. Se ne riparerà al ritorno da Dubai.

**DOPO LA SALVEZZA
IN SUPERLEGA
SUBITO IN CAMPO
NEL TORNEO
INTERNAZIONALE
DEGLI EMIRATI**



La squadra della Cisterna Volley sarà impegnata nel torneo internazionale a Dubai

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LATINA-FROSINONE

— Si svolgerà oggi l'assemblea della Camera di Commercio Latina-Frosinone per eleggere i nuovi organi direttivi. All'interno della compagine del Lazio sud c'è accordo ampio per la conferma alla presidenza di Giovanni Acampora.

Nella giornata odierna, con inizio delle operazioni alle ore 16, si procederà all'elezione del presidente e dei vicepresidenti. Successivamente si andrà a indicare i componenti della giunta che affiancherà il presidente e poi l'elezione del vicepresidente vicario.

La Camera di Commercio di Frosinone-Latina è un ente pubblico di diritto privato nato dall'accorpamento delle precedenti Camere di Commercio delle due

Acampora verso la conferma

Camera di Commercio, oggi il voto



Il presidente della Camera di Commercio Latina-Frosinone **Giovanni Acampora**

province, con l'obiettivo di sostenere e promuovere lo sviluppo economico e imprenditoriale del territorio.

Ha sede legale a Latina, una sede operativa a Frosinone e uffici distaccati in varie località della provincia. Si tratta della più importante Camera di Commercio del Lazio dopo Roma. Giovanni Acampora è stato il primo presidente della nuova Camera di Commercio unica delle due province e ha saputo, in questi cinque anni, conquistarsi sul campo la riconferma e il sostegno dei vari componenti della Camera di Commercio.

In questi anni l'attività della Camera di Commercio è stata particolarmente intensa nelle due province del Lazio e oltre a offrire servizi alle imprese associate, attraverso l'azienda speciale Informare, ha lavorato per sensibilizzare le istituzioni su temi e problemi legati al mondo delle imprese. Fiore all'occhiello, tra gli eventi organizzati, c'è certamente il Blue Forum, ossia l'evento sull'economia del mare che anno dopo anno è diventato un punto di riferimento internazionale per il settore e le sue politiche di sviluppo. ●



Inchiesta per corruzione

Renio Monti si dimette da consigliere comunale

Dopo l'arresto e la sospensione della Prefettura arriva il passo indietro

CISTERNA

LUCAARTIPOLI

Renio Monti si dimette da consigliere comunale di Cisterna di Latina e da consigliere provinciale dopo l'inchiesta per corruzione che ha travolto il Comune, coinvolgendo anche il dirigente del settore Urbanistica e Lavori Pubblici, Luca De Vincenti, e due funzionari dell'Ente.

L'esponente della maggioranza Mantini, agli arresti domiciliari

OGGI ALLE 17 IL CONSIGLIO CON IL DIBATTITO SULL'INDAGINE CHE COINVOLGE ANCHE DIPENDENTI DELL'ENTE

liari da lunedì scorso, ha presentato le dimissioni mercoledì con una lettera inviata al presidente del Consiglio comunale di Cisterna; un passo indietro atteso dopo la misura cautelare disposta dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina, Barbara Cortegiano, e la conseguente sospensione dalle cariche (comunali e provinciali) decisa dalla Prefettura di Latina.

Nella missiva inviata, Monti si dichiara «estraneo ai fatti contestati», ma chiaramente questo



Nella foto a sinistra **Renio Monti**, l'esponente della maggioranza Mantini si è dimesso da consigliere comunale

passo indietro permetterà alla maggioranza di centrosinistra di poter controbattere con maggior decisione agli attacchi che arriveranno dal centrodestra.

Oggi alle ore 17 è infatti previsto un Consiglio comunale che si annuncia drammatico: è stata proprio l'opposizione a chiedere la convocazione di un'assemblea straordinaria per avere chiarimenti dal sindaco Valentino Mantini riguardo alle vicende giudiziarie che hanno interessato componenti dell'ammi-

MONTI, ORA AI DOMICILIARI, SI DICHIARA ESTRANEO AI FATTI: AL SUO POSTO ENTRERÀ EMANUELA PAGNANELLI

nistrazione comunale e dipendenti dell'Ente. Perciò si preannuncia un dibattito teso e infuocato.

L'assise cittadina, vista la decisione di Monti, sarà chiamata a surrogare il consigliere dimissionario: al suo posto entrerà Emanuela Pagnanelli, già assessore alla Scuola e allo Sport con l'amministrazione di centrosinistra. Nell'Ente di via Costa, dove era stato eletto nella lista del Partito Democratico, subentrerà invece Ennio Afilani. ●



VOLLEY

CISTERNA, ESORDIO AL TORNEO DI DUBAI

Questa sera Primo match del sestetto pontino

VOLLEYBALL TOURNAMENT

Il Cisterna Volley, archiviata l'ultima gara di Regular Season giocata a Trento e chiusa la stagione al decimo posto della classifica (ad aprile inizieranno i playoff 5° posto), è volato verso gli Emirati Arabi, destinazione Dubai (dove è arrivato ieri sera alle ore 23:50, quando erano le 20:50 in Italia).

La squadra di Morato sarà impegnata nel torneo NAS Sports Tournament, in programma fino al 7 marzo (per Cisterna è la seconda partecipazione alla manifestazione). Il torneo, in programma presso il Nad Al Sheba Sports Complex, fa parte di una kermesse che comprende anche altri sport, dal padel al ciclismo passando per la scherma, il basket e altre discipline ancora.

Al Volleyball Tournament

partecipano 8 squadre, divise in due gironi da quattro: le prime due di entrambi i gironi accederanno alle semifinali, per giocarsi il titolo. Le squadre che partecipano al torneo hanno avuto l'attribuzione di un nome specifico per l'occasione: il Cisterna Volley si chiamerà Min Investment.

La manifestazione è partita ieri sera con la gara inaugurale. Il Cisterna Volley (Min Investment) inserito nel gruppo B, giocherà questa sera alle ore 20 italiane contro il Tiger Zabeel, poi di nuovo in campo domenica 1°

**ALLE ORE 20 ITALIANE
CONTRO IL TIGER ZABEEL,
POI DI NUOVO IN CAMPO
DOMENICA 1° MARZO
E MARTEDÌ 3 MARZO**

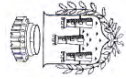
marzo (ore 18 italiane) contro lo Zabeel e martedì 3 marzo (sempre ore 18 in Italia) contro l'Al-tadawi, così è stato chiamato Cuneo (altra formazione di Super-Lega invitata al Torneo arabo). Il 5 marzo si giocheranno le due semifinali, il 6 marzo la finale per il terzo posto, il 7 marzo la finale per la conquista del trofeo. La competizione rappresenta un'ulteriore opportunità per crescere, confrontarsi con realtà diverse e far parlare di sé anche fuori dai confini italiani.

Coach Daniele Morato: «E' stato un bel tour de force, siamo tornati da Trento giusto in tempo per riorganizzare le idee e prendere il volo. Sicuramente si tratta di una manifestazione particolare, che rappresenta un'ulteriore esperienza: ci teniamo e vogliamo arrivare fino in fondo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico **Morato** e il vice **Falabella**
FOTODI EMANUELE PENNACCHIO

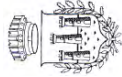


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

il Caffè.tv
27 FEBBRAIO 2026

L'annuncio: il ministro Salvini a Latina per "inaugurare" i lavori della bretella tra Pontina e A1

<https://ilcaffe.tv/articolo/254943/lannuncio-il-ministro-salvini-a-latina-per-inaugurare-i-lavori-della-bretella-tra-pontina-e-a1>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it
nati digitali

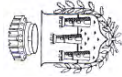
27 FEBBRAIO 2026

Cisterna, scuola e Comune insieme: l'Ufficio Tributi apre le porte agli studenti

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-scuola-e-comune-insieme/>

Felsa Cisl accusa: "Gestione opaca del personale in Findus, esperienza ignorata e contratti giornalieri"

<https://www.latinaquotidiano.it/felsa-cisl-accusa-gestione-opaca/>

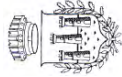


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

27 FEBBRAIO 2026

Cisterna Volley, non c'è gara contro Trento. Netta sconfitta in tre set
<https://www.latinatoday.it/sport/volley/itas-trentino-cistrena-3-0-25-febbraio-2026.html>



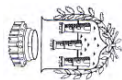
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Latina Corriere.it

27 FEBBRAIO 2026

Scuola-lavoro, l'Ufficio Tributi del Comune di Cisterna apre le porte agli studenti

<https://www.latinacorriere.it/scuola-lavoro-lufficio-tributi-del-comune-di-cisterna-apre-le-porte-agli-studenti/>



CORRUZIONE A CISTERNA, RENIO MONTI SI DIMETTE

<https://latinatu.it/corruzione-a-cisterna-renio-monti-si-dimette/>

CORRUZIONE A CISTERNA, FORZA ITALIA: "MANTINI NON SI DIMETTA, MA DIMOSTRI CAPACITÀ DI GUIDA"

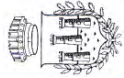
<https://latinatu.it/corruzione-a-cisterna-forza-italia-mantini-non-si-dimetta-ma-dimostri-capacita-di-guida/>

SCUOLA E COMUNE INSIEME A CISTERNA, L'UFFICIO TRIBUTI APRE LE PORTE AGLI STUDENTI

<https://latinatu.it/scuola-e-comune-insieme-a-cisterna-lufficio-tributi-apre-le-porte-agli-studenti/>

"TRE ANNI DI GOVERNO NAZIONALE E REGIONALE", FDI SI AUTO-CELEBRA A CISTERNA

<https://latinatu.it/tre-anni-di-governo-nazionale-e-regionale-fdi-si-auto-celebra-a-cisterna/>

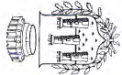


Lazio: al via gli avvisi per l'Osservatorio regionale contro il caporalato

<https://www.laspunta.it/lazio-al-via-gli-avvisi-per-losservatorio-regionale-contro-il-caporalato/>

Alternanza scuola-lavoro: studenti al fianco dell'Ufficio Tributi di Cisterna

<https://www.laspunta.it/alternanza-scuola-lavoro-studenti-al-fianco-dellufficio-tributi-di-cisterna/>



Renio Monti si dimette, oggi il Consiglio Comunale

<https://laziotv.it/cronaca/renio-monti-si-dimette-oggi-il-consiglio-comunale/>

Trento-Cisterna 3-0. I pontini chiudono al decimo posto

<https://laziotv.it/sport/trento-cisterna-3-0-i-pontini-chiudono-al-decimo-posto/>

Alternanza scuola-lavoro, il progetto al liceo Ramadù

<https://laziotv.it/scuola/alternanza-scuola-lavoro-il-progetto-al-liceo-ramadu/>